



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: SICUREZZA E CONTROLLI SU MONOPATTINI E BICICLETTE ELETTRICHE MODIFICATI

PREMESSO CHE

- negli ultimi mesi nella città di Torino si è registrato un significativo aumento di incidenti stradali che hanno visto il coinvolgimento di mezzi di micromobilità elettrica (monopattini e biciclette elettriche), con oltre un centinaio di sinistri, numerosi feriti e purtroppo anche casi mortali;
- molti di tali mezzi risultano “truccati” o comunque modificati rispetto alle caratteristiche originarie, raggiungendo velocità anche di 60-70 km/h, ben oltre i limiti consentiti dalla normativa vigente, con conseguenze gravi per la sicurezza degli utilizzatori e degli altri utenti della strada;
- particolare attenzione meritano le biciclette elettriche utilizzate per il delivery food, che in numerosi casi vengono manomesse attraverso l’eliminazione del limitatore di velocità o l’installazione di motori e batterie non omologati, trasformandole di fatto in ciclomotori non assicurati, non targati e privi dei necessari requisiti di sicurezza;
- la Polizia Locale, pur avendo intensificato le attività di vigilanza, non dispone attualmente di strumenti tecnici adeguati per accertare in maniera puntuale e immediata le eventuali manomissioni, con il rischio che comportamenti pericolosi restino di fatto impuniti;
- il nuovo Codice della Strada, entrato in vigore nel dicembre 2024, contiene specifiche disposizioni in materia di micromobilità elettrica, fissando limiti di potenza e velocità, nonché requisiti di omologazione e sicurezza, ma ad oggi mancano ancora alcuni decreti attuativi necessari per rendere pienamente operativi gli strumenti di controllo e di sanzione;
- in altre città italiane ed europee si stanno già sperimentando soluzioni tecniche per l’accertamento delle irregolarità, come radar portatili a bassa soglia, banchi prova mobili e software diagnostici in grado di verificare in pochi minuti l’eventuale alterazione dei mezzi;
- accanto all’azione repressiva, risulta fondamentale sviluppare efficaci campagne di prevenzione e sensibilizzazione, soprattutto rivolte ai più giovani, agli utenti dei servizi di sharing e ai lavoratori del settore delivery, per promuovere un utilizzo consapevole, sicuro e rispettoso delle regole;
- già alcuni mesi fa lo scrivente Consigliere Garcea aveva sollevato la medesima questione con una precedente interpellanza, rimasta ad oggi senza risposte pienamente soddisfacenti, a conferma della necessità e dell’urgenza di affrontare il tema con misure concrete;

CONSIDERATO CHE

- la sicurezza stradale costituisce una priorità per l'Amministrazione comunale e un diritto fondamentale per tutti i cittadini;
- la diffusione incontrollata di mezzi di micromobilità elettrica modificati rischia di aggravare le condizioni di pericolo già presenti sulle nostre strade;
- Torino potrebbe candidarsi come città pilota a livello nazionale per la sperimentazione di sistemi innovativi di controllo e prevenzione in materia di micromobilità, con il supporto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e degli enti competenti;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se non ritenga urgente dotare la Polizia Locale di strumenti tecnici specifici e adeguati per il rilevamento della velocità e delle eventuali manomissioni non solo dei monopattini ma anche delle biciclette elettriche, in particolare quelle utilizzate per il delivery;
2. se l'Amministrazione stia valutando l'introduzione di procedure di sequestro cautelativo dei mezzi sospettati di alterazioni, con successiva verifica tecnica presso officine convenzionate, al fine di garantire certezza degli accertamenti e contrastare l'attuale senso di impunità;
3. se la Città di Torino intenda proporre la propria candidatura come città pilota nazionale per la sperimentazione di sistemi innovativi di monitoraggio e controllo della micromobilità elettrica (monopattini ed e-bike), anche al fine di ottenere supporto tecnico ed economico dal Ministero competente;
4. quali iniziative di prevenzione, educazione e sensibilizzazione la Città abbia già in programma o intenda avviare, in particolare nelle scuole, nelle università, presso gli operatori di delivery e attraverso campagne informative, per promuovere l'uso sicuro, legale e responsabile dei mezzi elettrici di micromobilità.

Torino, 12/09/2025

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea